



LA DOMENICA



G. TREVISAN

TUTTO È PRONTO, E NOI LO SIAMO?

Dio ci promette, attraverso la parola del profeta Isaia (*I Lettura*), di preparare per tutti i popoli un banchetto di grasse vivande, di vini eccellenti, di cibi succulenti. Dovremmo tutti nutrire un'attesa spasmodica per la realizzazione di una promessa così consolante. Eppure, accade che, quando finalmente il giorno giunge e la promessa si compie, non sappiamo accogliere prontamente l'invito alle nozze. Le nostre preoccupazioni e i nostri affari ci distraggono, ciò che noi pensiamo di dover realizzare con il nostro impegno diventa più importante e necessario di ciò che Dio fa per noi.

«Tutto è pronto», ci annuncia Gesù narrando una parabola, siamo noi a non essere pronti ad accogliere il suo invito. Dio non si arrende e finalmente la sua festa si riempie di commensali, «cattivi e buoni», precisa la parabola. C'è tuttavia qualcuno che si presenta senza l'abito nuziale. Non è un simbolo di una indegna condotta morale, dato che cattivi e buoni sono invitati alla festa, ma è forse il segno della nostra pretesa di cucirci questo abito da soli, con le nostre mani, anziché accoglierlo dalla grazia di Dio, poiché tutto noi possiamo – scrive Paolo (*II Lettura*) – ma solo in colui che ci dà la forza!

d. Luca Fallica, Abate di Montecassino

■ *L'invito di Dio è per tutti. Siamo noi stessi i suoi messaggeri che "invitano alle nozze"; condividendo con gioia la bellezza della fede.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 129/130,3-4) *in piedi*

Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 21

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 25,6-10a

seduti

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia

«Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

«Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. «Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

«E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, ¹⁰poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22/23

R Abiterò per sempre nella casa del Signore.



Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla, / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. **R**

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. **R**

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. **R**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. **R**

SECONDA LETTURA

Fil 4,12-14.19-20

Tutto posso in colui che mi dà forza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ¹²so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. ¹³Tutto posso in colui che mi dà la forza.

¹⁴Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. ¹⁵Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. ²⁰Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Ef 1,17-18)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 22,1-14 (forma breve: 22,1-10)

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, ¹Gesù riprese a parlare con parabole (ai capi dei sacerdoti e ai farisei) e disse: ²«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

⁴Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: «Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!». ⁵Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

⁸Poi disse ai suoi servi: «La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; ⁹andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze». ¹⁰Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.]

¹¹Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹²Gli disse: «Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?». Quello ammutolì. ¹³Allora il re ordinò ai servi: «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti». ¹⁴Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi

uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio ci invita a questa celebrazione eucaristica come a una festa di nozze. Il regalo che da noi attende è quello di una preghiera fervente e sincera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre, donaci la gioia della tua festa!

1. Per la Chiesa e per i suoi pastori: non escludano nessuno dalla festa del Regno, ma al contrario annuncino a ogni persona che è l'invitata d'onore. Preghiamo:

2. Per i nostri governanti: attraverso politiche familiari illuminate ed efficaci, garantiscano a ogni nuova famiglia che si forma gli aiuti necessari e adeguati. Preghiamo:

3. Nel ricordo di papa san Giovanni XXIII e del Concilio da lui voluto, invochiamo la pace tra i popoli e il rinnovamento delle nostre comunità cristiane. Preghiamo:

4. Per la nostra assemblea: viva il radunarsi in questa chiesa come una festa di nozze, nella quale rinnovare la comunione con Dio e tra di noi. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono, tu prepari ogni cosa con il desiderio di rallegrare la nostra vita. Accogli la nostra preghiera e donaci l'abito della festa, perché godiamo dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore, Messale 3a ed., pag. 368.

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 33/34,11)

I leoni sono miseri e affamati; a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Oppure:

(1Gv 3,2)

Quando il Signore si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Oppure:

(Mt 22,2)

Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Il tuo popolo in cammino (663); *Rallegratevi, fratelli* (711). *Salmo responsoriale:* P. Botini; *oppure:* Il Signore è il mio pastore (88). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); Tu sei la mia vita (7332). *Congedo:* Andate per le strade (613).

PER ME VIVERE È CRISTO

Non s'impara la carità, se ne fa la conoscenza a poco a poco imparando a conoscere il Cristo. È la fede nel Cristo che ci rende capaci di carità. È lo spirito del Cristo che ci fa vivi di carità, attivi mediante la carità, fecondi di carità.

— Madeleine Delbrèl, mistica e poetessa

scintille

L'amicizia è il meno geloso degli affetti.

— C. S. Lewis

Fai celebrare Messe per i cari defunti
dai sacerdoti perseguitati e poveri

Il nostro aiuto alla Chiesa che soffre

La Commemorazione dei defunti si avvicina. Per pregare per i nostri cari tornati alla casa del Padre possiamo affidare a sacerdoti perseguitati e poveri la celebrazione di Messe di suffragio. Ciò donerà ai defunti ancora bisognosi di purificazione un grande conforto e una profonda consolazione. Le offerte inviate per la celebrazione di Messe di suffragio rappresentano un aiuto prezioso sia per i sacerdoti bisognosi, sia per le comunità cristiane affidate alle loro cure pastorali.

Nel 2025 sono state celebrate 1.887.721 Messe secondo le intenzioni dei benefattori di *Aiuto alla Chiesa che Soffre* (ACS). In questo modo, i benefattori della Fondazione hanno sostenuto 40.207 sacerdoti in Medio Oriente, Africa, Asia e America Latina. La loro gratitudine è profonda e commovente. Citiamo solo una testimonianza, quella di don Sebastian che dall'India scrive: «Celebrare la santa Messa e avvicinarsi al Signore nell'Eucaristia è una grande gioia. Vi ringrazio per l'invio delle offerte per intenzioni di sante Messe, che testimoniano il vostro sostegno concreto. Prego per voi e vi chiedo a mia volta di pregare per il mio ministero».

Affida al Signore i tuoi cari defunti e, allo stesso tempo, sostieni i sacerdoti perseguitati o in difficoltà. Puoi richiedere la celebrazione di una o più Messe secondo le tue intenzioni, scegliendo la modalità di donazione che preferisci. Con il tuo gesto di fede e di carità porterai conforto ai tuoi cari e aiuterai sacerdoti che vivono situazioni di grande bisogno. *Grazie di cuore per la tua generosità!*

Online, visitando il sito acs-italia.org e cliccando sul tasto "Donna ora" e poi scegliendo "Donna per Messe". Oppure tramite:

Conto corrente postale: n. 932004

Bonifico: IBAN IT23H0306909606100000077352

BancoPosta: IBAN IT50S076010320000000932004

intestati ad "Aiuto alla Chiesa che Soffre".

Nella causale indica il tipo di Messe (Ordinarie, Tridui, Novene, Cicli di Messe gregoriane) e la tua intenzione. Per ulteriori informazioni telefona allo 06.69893938.



CALENDARIO

(12-18 ottobre 2026)

XXVIII sett. del T.O. - IV sett. del Salterio.

12 L Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. La gente va da Gesù in cerca di segni. Il vero discepolo, invece, lo cerca per la sua Parola. S. Rodobaldo; S. Serafino da Montegrana; S. Carlo Acutis. Gal 4,22-24 26-27,31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32.

13 M Venga a me, Signore, il tuo amore. Gesù non osserva le norme sulla purità legale perché in lui tutto è santo. La vera purezza è nella perfezione dell'amore. S. Romolo; S. Venanzio; S. Chelidonia. Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41.

14 M Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita. Gesù denuncia farisei e dottori della legge: osservano dettagli ma trascurano giustizia e amore. S. Callisto I (mf); S. Donaziano; S. Domenico Loricato. Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46.

15 G S. Teresa di Gesù (m. bianco). Il Signore ha rivelato la sua giustizia. Gesù vuole scuotere le coscienze di coloro che si credono guide mentre si guardano bene dall'osservare le norme che impongono. S. Barsen; S. Tecla. Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54.

16 V Beato il popolo scelto dal Signore. La gente che segue Gesù è numerosa, per questo ammonisce i suoi discepoli: il successo può ingannare e confondere. S. Edvige (mf); S. Margherita M. Alacoque (mf). Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7.

17 S S. Ignazio di Antiochia (m. rosso). Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa. La bestemmia contro lo Spirito Santo è quella che nega la possibilità del perdono e dell'amore di Dio ricevuti in Cristo. B. Contardo Ferrini. Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12.

18 D XXIX Domenica del T.O. / A. XXIX sett. del T.O. - I sett. del Salterio. S. Luca ev.; S. Amabile; S. Pietro d'Alcantara. Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21. Elide Siviero

L'opera di p. Massimiliano Novello OFMCap titolata **Maria Corsini Beltrame Quattrocchi. Il suo pensiero sulla famiglia Chiesa domestica** (Cantagalli, Siena 2025), si presenta come un valido aiuto per i coniugi nel riscoprire e vivere con passione e competenza il proprio alto compito educativo in seno alla famiglia.



Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:
la Messa di ogni giorno
le Letture commentate
la Liturgia delle Ore
le Preghiere del cristiano

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645
e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2026 - Anno 105 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici - Marco Brunetti, Vescovo, Alba C.N. R.D. M. Lauritano